

INFORMAZIONE DI PARMA

INFORMAZIONE DI PARMA

Nuova Sede
Via Fausto Coppi, 51/a
(ex Salimati)
43122 PARMA
0521/986227



10126
9 771826 947008

EDITORIAL SERVICE (EDITORIAL) ITALIANI KARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2006 del 10/07/2006

Direzione e Redazione Parma via Fausto Coppi, 51/A cap 43122

Tel. 0521/987540 fax 0521/986227

E-mail redazione@informazioneparma.com

Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCD 60

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno IV numero 21
MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2011

€ 1,20

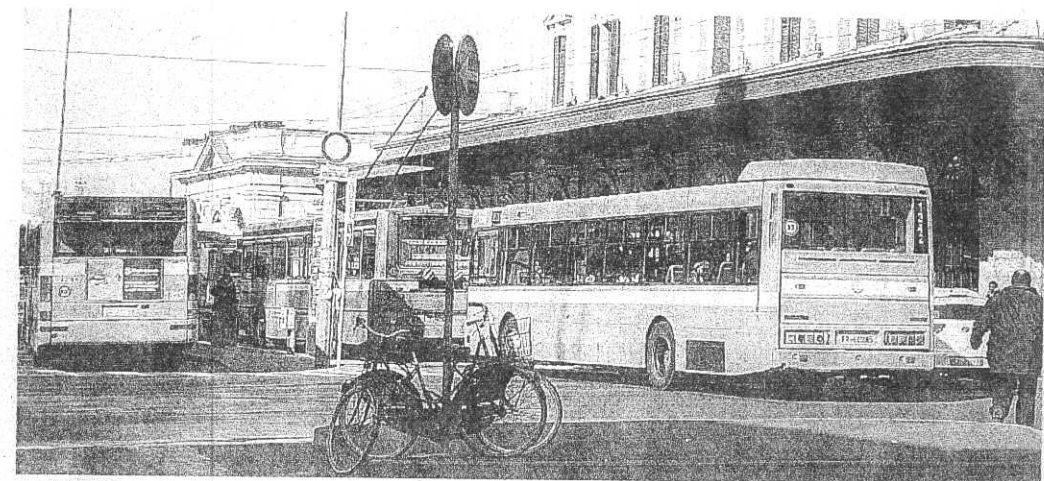
INFORMAZIONE DI PARMA

Tel. 0521/987540
Fax 0521/986227
redazione@informazioneparma.com

Valentina Vida

Doppio binario per il trasporto pubblico di Parma. Le perplessità del Comune sulla risoluzione dei guai economici di Tep hanno fatto slittare a questa mattina l'eventuale firma di un accordo salvaspese con le organizzazioni sindacali. Il documento, presentato da Andrea Fellini, assessore ai Trasporti della Provincia di Parma, ha ricevuto l'approvazione dei rappresentanti di categoria in quanto prevede l'utilizzo di soluzioni alternative ai licenziamenti quali il blocco del turn over, lo smaltimento delle ferie accumulate, le uscite volontarie con incentivo all'esodo, spostamenti interni all'azienda. Tutto ciò che può salvaguardare i posti di lavoro, considerando che il contratto degli autoferrotranvieri non prevede ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione (a eccezione di quella in deroga). Già ieri sera Tep avrebbe potuto tirare un sospiro di sollievo, ma l'assessore del Comune di Parma, Davide Mora, ha preferito prendere tempo per decidere. L'attesa finirà già questa mattina: se il Comune non dovesse firmare, si arriverebbe a un accordo separato con tutte le conseguenze che si possono immaginare. Dopo l'eventuale approvazione da parte del municipio saranno comunicati i tagli dei chilometri di servizio sia in provincia che in città.

La proposta dell'ente provinciale è la tappa finale di un percorso iniziato lo scorso luglio, quando i sindacati chiesero ai



Tep a un passo dalla firma di un accordo che tutela i lavoratori che non possono contare sulla cassa integrazione

Il Comune temporeggia sull'accordo che tutela i posti di lavoro

Tep, slitta la firma anti esuberi Provincia e sindacati compatti

soci Comune e Provincia garanzie occupazionali per Tep. L'idea di un protocollo d'intesa si è manifestata in occasione della festa delle medaglie, tradizionale incontro augurale con lavoratori, dirigenti e amministratori dell'azienda avvenuto poco prima di Natale. Le organizzazioni sindacali hanno aspettato una risposta fino a ieri, quando finalmente si è tenuto l'incontro per decidere il destino dei lavoratori del trasporto pubblico locale. A un passo dalla soluzione, il temporeggiamento del municipio: secondo Mora, che oggi scioglierà la sua riserva, l'accordo potrebbe ledere l'autonomia di Tep.

Ma perché tanta fretta? Il 28 febbraio scade il termine per l'affidamento del servizio a Tep ed è necessario bandire un'altra gara. Le Amministrazioni comunale e provinciale propon-

gono una gara a doppio oggetto, nella quale si aggiudicherebbe contemporaneamente il servizio e una quota minorita-

ria dell'azienda (dal 40 al 49 per cento). Fonti sindacali ricordano che l'articolo 13 della legge regionale 30 del 1998

afferma che, quando si bandisce una gara, si devono determinare prima i diritti dei lavoratori.